



AICCRE FVG Informa

LUGLIO 2021

AICCRE Federazione Friuli Venezia Giulia

Presidente

Franco Brussa

Segretario Generale

Silvia Caruso

Direttore AICCRE FVG Informa

Fabiano Filippin

Segreteria

Greta Modula

AICCRE Federazione Regionale Friuli Venezia Giulia

Sede legale: Piazza XX Settembre – 33100 – Udine

Sede operativa: via Cadorna 36 – 34170 – Gorizia

Tel: 0481.597425, 0432.508605

Cel: 351 623 4849

C.F. 94013820306

E-mail: segreteria@aiccre.fvg.it

PEC: aiccre.fvg@pec.it

Periodico a cura di AICCRE FVG registrato il 15/4/2021 al nr. 1291/21 presso il Tribunale di Udine.

AICCRE FVG Informa

4

IN QUESTO NUMERO...

5

**AICCRE FVG: IL NUOVO
DIRETTIVO**

6

**AICCRE FVG,
RICONFERMATO IL
PRESIDENTE BRUSSA**

**Intervista con F. Brussa,
Presidente Aiccre FVG**

8

**LE MODIFICHE ALLO
STATUTO NAZIONALE
FINISCONO IN TRIBUNALE**

**Intervista con L. Clarotto,
Sindaco di Casarsa della
Delizia**

10

**AI VIA LA SUMMER
SCHOOL**

11

**NOVITA' NEL NUOVO
BANDO GEMELLAGGI**

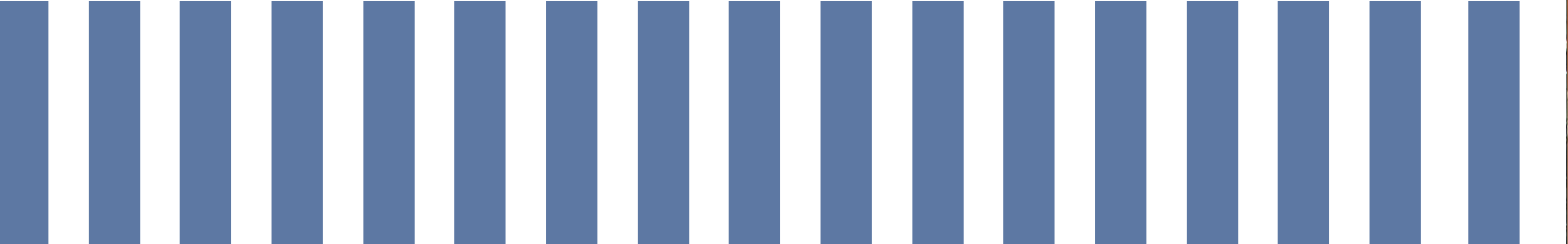
12

**UN COMUNE A PROVA DI
COVID**

**Intervista con M. Zufferli,
Sindaco di San Pietro al
Natisone**

14

**OPPORTUNITA' PER I
COMUNI NELLA
PROGRAMMAZIONE
EUROPEA 2021-2027**



IN QUESTO NUMERO...

La pandemia internazionale legata al Covid ha sconvolto la vita di miliardi di persone e dello stesso associazionismo.

Aiccre e i Comuni del Friuli Venezia Giulia non sono da meno ed escono da una fase delicata ma non per questo meno intensa.

Il 2020 si è quindi rivelato un momento di transizione ma anche di riscoperta di nuovi modi di essere e di relazionarsi. In quest'ottica di rinascita e di ripartenza, Aiccre Fvg è pronta a scoprire nuove forme di collaborazione e d'intesa con il territorio, tenendo sempre fissa la bussola dei propri principi fondanti che hanno a riferimento il Manifesto di Ventotene, di cui ricorrono quest'anno gli 80 anni dalla stesura.

In questo numero di "Aiccre Informa" vogliamo proprio darvi conto delle tante iniziative che, nonostante tutto, l'associazione è riuscita comunque a portare a termine negli ultimi mesi.

Prima tra tutte la grande iniziativa del Bando Scuole: sono state numerose le classi dell'intera Regione che hanno voluto proporre la loro visione dell'Europa del domani e che hanno poi partecipato al primo incontro "in presenza" dopo mesi di lockdown.

Altri eventi sono già in corso mentre chiudiamo questo numero estivo, come la Summer School a cui hanno aderito 30 giovani amministratori comunali. E ancora la cerimonia di chiusura del Progetto Eloge in agenda il prossimo luglio e la novità del Bando dei gemellaggi internazionali.

Ci sarà poi spazio per gli approfondimenti tecnici sulle opportunità di sviluppo offerte dalla nuova Programmazione europea, proiettata al 2027. Infine il confronto con Aiccre Nazionale dopo un tentativo di delegittimare le Federazioni Regionali.

Fabiano Filippin



IL DIRETTIVO AICCRE FVG GIÀ' AL LAVORO

Tanti i volti nuovi e i giovani

Un Direttivo giovane e ricco di new entry in cui i municipi più piccoli lavorano fianco a fianco ai capoluoghi di Provincia e alle città più vaste e popolate.

Il congresso dello scorso 12 marzo ha individuato una serie di amministratori locali che aiuteranno il Presidente Franco Brussa a promuovere ulteriormente Aiccre Fvg dopo anni di grande crescita.

Il rinnovato Direttivo si compone di due vice, il Sindaco di Casarsa della Delizia Lavinia Clarotto e il suo collega di Tavagnacco Moreno Lirutti (con funzioni di vicario).

Le funzioni di Segretario Generale sono state affidate a Silvia Caruso.

I componenti eletti sono invece:

Emanuele Bazzo (Prosindaco di Rivignano Teor), Andrea Carli (Sindaco di Maniago), Marco Del Negro (Sindaco di Basiliano), Luigino Ingrassi (Vicesindaco di Forgaria nel Friuli), Fabio Luongo (Assessore di Fiumicello Villa Vicentina), Francesco Martines

(Sindaco di Palmanova), Laura Marzi (Sindaco di Muggia), Roberto Mattiussi (Sindaco di San Giorgio di Nogaro), Francesca Papais (Sindaco di Zoppola), Ivan Petrucco (Sindaco di Castions di Strada), Adriano Ritossa (socio individuale), Silvano Romanin (Sindaco di Cavasso Nuovo), Carlo Spagnol (Sindaco di Sacile), Stefano Turchetto (Sindaco di Farra d'Isonzo), Tiziano Venturini (Assessore di Buttrio), Zanolli Marco (Assessore di Gradisca d'Isonzo).

I cooptati sono i già Sindaci di Udine Enzo Barazza e Furio Honsell, quest'ultimo attualmente Consigliere Regionale come Franco Iacop e Emanuele Zanon e l'ex Presidente Aiccre Lodovico Nevio Puntin.

Infine i Revisori dei Conti con la nomina di Davide Furlan (Sindaco di Romans d'Isonzo) e i soci individuali Renato Cisilin e Angelo Viscovich.

AICCRE FVG, RICONFERMATO IL PRESIDENTE BRUSSA

Intervista con Franco Brussa, Presidente AICCRE FVG

Lo scorso 12 marzo Franco Brussa è stato rieletto all'unanimità Presidente della Federazione Fvg di Aiccre.

Presidente, un commento a caldo sul nuovo direttivo chiamato ad affiancarla nei prossimi due anni.

“La nostra è una squadra che mi rende orgoglioso per la presenza di tanti nuovi amministratori che hanno dato la disponibilità a farne parte, molti dei quali sindaci. In tutti si riscontra una motivazione forte. La ritrovata vitalità dell'associazione ci fa ben sperare per il futuro”.

Nel frattempo, anche Aiccre Fvg deve però fare i conti con un clima di tensione all'interno della federazione nazionale.

“Si è purtroppo assistito ad un atteggiamento poco comprensibile da parte di Aiccre nazionale che ha sostanzialmente approfittato delle limitazioni legate alla pandemia in corso. Senza nessun coinvolgimento dei soci, è stato infatti profondamente modificato lo Statuto. La stessa autonomia delle Federazioni regionali ne esce con le ossa rotte. Siamo pronti a tutelare in ogni sede i principi ispiratori dell'associazione, stravolti da questa iniziativa a senso unico e non condivisa”.

Cosa le fa più piacere degli ultimi mesi di attività in un periodo storico così difficile?

“Essere riconosciuti pubblicamente dagli amministratori come un valore aggiunto per i rispettivi Comuni e un ponte di dialogo tra realtà diverse che, senza

Aiccre, non entrerebbero in contatto e confronto tra loro. ELoGE è ad esempio un programma per la diffusione dei principi della buona amministrazione pubblica. Siamo stati i primi in Italia ad accreditarci al Consiglio d'Europa e ad esportare sul territorio i relativi protocolli, offrendoli poi ai vari municipi del Friuli Venezia Giulia. Tra qualche settimana i Comuni che aderiscono all'agenda ELoGE saranno protagonisti di una speciale cerimonia in Consiglio Regionale. Dal prossimo anno anche Aiccre nazionale, utilizzando l'esperienza della nostra federazione, darà avvio al Programma su scala più vasta”.

I progetti dei Comuni sono tanti ma i fondi scarseggiano. Come può Aiccre aiutare le realtà del territorio ad intercettare le risorse erogate da Bruxelles?

È indubitabile come la crisi economica morda e i trasferimenti statali si rivelino sempre meno disponibili e di facile accesso. I finanziamenti garantiti dall'Unione europea assumono allora il ruolo di irripetibile occasione di sviluppo per il Friuli Venezia Giulia e non solo. L'Associazione offre un servizio concreto e gratuito di supporto per poter partecipare ai vari bandi europei. In questo senso abbiamo rinnovato le Convenzioni con Informest e l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Isig), che ringrazio per la fruttuosa collaborazione a fianco dei nostri sindaci”.

Si chiude quindi una prima fase importante e di grandi risultati per l'Associazione.

“Non c'è dubbio. Le notevoli adesioni ricevute dal Bando Scuola, pur tra le limitazioni del Covid -19, ne

EUROPRESIDENTE SASSOLI AL VAJONT

Il prossimo 1 ottobre, il Presidente dell'Europarlamento, David Sassoli, sarà la prima autorità comunitaria a rendere omaggio alle vittime del disastro del 9 ottobre 1963.

Aiccre Fvg porterà i saluti dei soci al Presidente Sassoli durante un momento di presentazione dell'associazione a margine della cerimonia.



«Ci attendono anni intensi, nemmeno il Covid ci ha fermato»

sono testimoni. La recente premiazione dei sei istituti vincitori nella splendida cornice di San Pietro al Natisone è stata un evento seguitissimo, con un certo ritorno alla normalità rispetto allo streaming a cui ci stavamo purtroppo abituando. Anche il fatto che potremo nuovamente organizzare in presenza l'imminente Summer School per giovani amministratori ci rincuora».

Cosa bolle in pentola per questo 2021 ormai al giro di boa?

Un'idea che vorremmo sviluppare è quella di unificare il Bando Scuola e quello dei Gemellaggi internazionali per un'azione più incisiva. L'ultimo anno ci ha insegnato che spesso i Comuni non si trovano nelle condizioni di utilizzare tutte le risorse messe a disposizione e sono costretti a restituirle. La carenza di personale crea purtroppo anche di queste situazioni. Raggruppando i due Bandi, i programmi elaborati potranno essere più ampi e completi e le realtà locali potranno contare sulla rete di idee e proposte fornita dalle Scuole del loro territorio. I plessi didattici rispondono infatti sempre attivamente alle proposte in ballo, anche quando per lavorare insieme si debba ricorrere a riunioni online e ai tablet. Poi c'è la grande iniziativa a

cui stiamo pensando per onorare gli 80 anni dalla stesura del Manifesto di Ventotene, il manifesto da cui Aiccre Fvg trae la propria origine e i suoi principi ispiratori».

Cioè?

«Stiamo rinnovando la Convenzione di collaborazione con il Consiglio Regionale e proprio in questa sede si discuterà di un concorso straordinario per le Scuole Superiori della nostra regione. Un modo concreto per onorare e ricordare quegli uomini e ciò che ha rappresentato Ventotene. Vorremmo che in palio ci fosse un viaggio premio tra le Istituzioni comunitarie di Bruxelles, Strasburgo, Lussemburgo e Francoforte e per questo chiederemo la partecipazione diretta degli Europarlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia. I nostri giovani devono respirare l'aria che si vive nelle «stanze dei bottoni d'Europa» per capirle veramente».

Qualche rimpianto?

«No, solo tante idee che vogliamo sviluppare, magari riuscendo a valorizzare la sede di rappresentanza della Regione a Bruxelles aprendola a specifiche iniziative made in Fvg».

LE MODIFICHE ALLO STATUTO NAZIONALE FINISCONO IN TRIBUNALE

Lavinia Clarotto, Sindaco di Casarsa della Delizia, spiega i motivi dell'azione giudiziaria contro gli Organi Nazionali

Sindaco, perché questa scelta di adire la via giudiziaria?

“Premettiamo un concetto fondamentale: siamo in tanti che hanno optato per questa strada e molti altri stanno aderendo all'iniziativa proprio in queste ore. Ma nessuno di noi è un soggetto bellicoso che si diverte a portare all'attenzione di un Giudice la vita dell'associazione. Purtroppo però si è trattato di una scelta obbligata dai fatti, dopo aver constatato un atteggiamento di chiusura da parte degli organi nazionali ma, soprattutto, la mancanza di qualsiasi reale interesse al dialogo. In ogni caso il nostro obiettivo resta il confronto dopo un doveroso passo indietro”.

Quali sono le ragioni obiettive del vostro ricorso?

“Abbiamo promosso un'azione che si celebrerà davanti al Tribunale civile di Roma. Al vaglio dei Magistrati saranno portate le delibere assunte a febbraio dal Consiglio Nazionale e a marzo dall'Assemblea Congressuale. Appuntamenti a dir poco burrascosi, svoltisi online con modalità sulle quali c'è molto da discutere”.

Lei era presente? Ci può raccontare qualche episodio specifico?

“Come delegato della Federazione Aiccre del Friuli Venezia Giulia ho partecipato in streaming alla seduta congressuale. Diciamo che non è stato uno spettacolo edificante. Sono rimasta perplessa per questo incontro emergenziale. E' stata negata pubblicamente la parola a soci che chiedevano di intervenire, spesso le voci si sovrapponevano e non si capiva nulla... Tutto è stato gestito con una fretta di fondo del tutto immotivata e alla fine ci ha rimesso la trasparenza della seduta. Davvero una brutta, brutta esperienza che andrebbe cancellata per far ripartire il dialogo”.

Poco fa Lei ha già lasciato intendere che esistono spazi di manovra per un'eventuale rappacificazione. Conferma?

“Siamo un'associazione che si fonda sui principi dell'amicizia e della fratellanza, ci mancherebbe se chiudessimo le porte ad un ripensamento. La mia speranza è che gli organi nazionali compiano al più presto un atto di umiltà con un passo indietro. Blocchiamo quanto è stato deliberato in piena pandemia, riflettiamoci tutti insieme e troviamo una soluzione condivisa”.

Cosa contestate di più delle decisioni assunte nelle due occasioni ora finite all'attenzione del Tribunale?

“Non so se il Covid abbia rappresentato l'occasione o la scusa per far cambiare radicalmente rotta all'associazione. Fatto sta che da un giorno all'altro l'Aiccre si è trovata con il proprio Statuto modificato profondamente. Non stiamo parlando di piccoli cambiamenti ma di variazioni tali da trasformare l'identità stessa del sodalizio. Le modalità con cui è stata gestita la vicenda non sono certamente tipiche di un gruppo di persone ed Enti che si riconoscono nel Manifesto di Ventotene e negli ideali dell'europesismo”.

In che senso verrebbe leso lo spirito stesso dell'Aiccre?

“Non entro troppo nel merito della questione, anche per non invadere gli spazi di competenza dei legali. Ma a nostro avviso l'ultimo Congresso Nazionale ha improntato l'associazione secondo una svolta centralista. Le Federazioni Regionali vedono improvvisamente e gravemente ridotta la loro autonomia in barba ai principi di sussidiarietà e di partecipazione diretta sanciti dal nostro Statuto. Sono principi indicati dai fondatori nel lontano 1952. I diritti di

voto e di partecipazione dei soci individuali sono rimessi ad una disciplina farragिनosa che sfocia nella discrezionalità. I termini di convocazione stessa delle riunioni non risultano rispettati”.

Si è fatta un'idea del perché di questo “accanimento” nei confronti degli individuali?

“Sta avvenendo l'inverso di quanto si espone a voce. Da una parte si limitano le prerogative di alcuni soci per privilegiare i rappresentanti eletti. Dall'altra, però, si affidano funzioni ampissime al Segretario Generale che sicuramente non viene eletto da nessuno ma, anzi, è la figura tecnica per antonomasia. Restringere la platea del Direttivo Nazionale non è in linea con i valori fondanti di Aiccre, da sempre basata sulla condivisione e sull'inclusione”.

Il Gruppo di ricorrenti affianca alla Sua Casarsa della Delizia una variegata serie di Autonomie Locali che spaziano lungo l'intera Penisola dalle Federazioni Regionali ai capoluoghi di Provincia passando per realtà piccole e poco popolate...

“Segno che la questione non è puramente formale e che viene sentita da molti come un qualcosa di estremamente importante. La percezione è che non

si disquisisca solo di termini giuridici e di interpretazione di norme ma di autentici diritti e valori”.

Se dovesse lanciare un appello alla controparte dalle pagine del notiziario, cosa si sentirebbe di dire?

“Che non sono controparti ma restano soci dello stesso gruppo. Sulla base di questa considerazione, azzeriamo tutto e ritroviamoci attorno allo stesso tavolo per decidere insieme il futuro di Aiccre prima che a farlo siano le sentenze”.

E' IN GIOCO IL PRINCIPIO DELLA CONDIVISIONE

La sospensione cautelare dei provvedimenti adottati online dal Consiglio Nazionale e dall'Assemblea Congressuale e la riunione in un'unica causa dei vari ricorsi pendenti.

Un dato tra tutti suffraga le richieste rivolte al Tribunale di Roma: all'Assemblea del 30 marzo, su mille aventi diritto hanno partecipato solo un centinaio tra soci e delegati. Di questi solo una cinquantina è risultante votante.



Lavinia Clarotto è il Sindaco di Casarsa della Delizia, nonché Vice Presidente di Aiccre FVG.

Esperta di progettazione europea, la Dott.ssa Clarotto è al suo secondo mandato da Sindaco ed è componente dell'Esecutivo di Anci FVG.

Il suo Comune è uno degli Enti Locali che ha deciso di impugnare le contestate decisioni assunte tra gennaio e marzo 2021 da Aiccre Nazionale.

AL VIA LA SUMMER SCHOOL

La giornata conclusiva sarà “in presenza”.

Partecipazione record e tanto interesse per questa quinta edizione

Una pattuglia composta da 30 giovani amministratori, alcuni provenienti anche da Veneto e Provincia di Trento, pronti ad approfondire gratuitamente le strategie di accesso ai fondi europei: saranno loro i partecipanti alla nuova borsa di studio finanziata da Aiccre Fvg con il sostegno e la collaborazione di Anci, della Regione Friuli Venezia Giulia, degli istituti specializzati Isig di Gorizia e Oecd di Trento e di Informest.

Sindaci, assessori e consiglieri sono stati scelti secondo un regolamento che ha differenziato i punteggi in base alla carica ricoperta e al titolo di studio.

Dopo un anno di streaming, il 2021 rappresenta, quindi, la svolta: una parte degli incontri si terrà infatti in videoconferenza, mentre il momento clou del 10 e 11 settembre si terrà in presenza presso l'hotel “Al Ponte” di Gradisca d'Isonzo.

“L'intero ciclo di lezioni teoriche e pratiche punterà ad offrire un quadro completo sulle dinamiche della così detta Programmazione 2021 – 2027 – ha spiegato Daniele Del Bianco, direttore dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia. Durante la sessione “in presenza” saranno però acquisite le informazioni più specifiche e dirette, con un dettaglio sulle opportunità più interessanti per i Comuni. Attraverso lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche, i partecipanti potranno cominciare ad identificare le opportunità più rilevanti, sviluppare progetti condivisi e costruire nuovi partenariati. Di qui ai prossimi anni non mancheranno le occasioni di finanziamento da parte di Bruxelles. L'importante sarà farsi trovare preparati perché la concorrenza degli altri Stati si rivelerà sicuramente forte”.

Due i punti di forza di questa quinta edizione della Summer School evidenziati dal Presidente di Aiccre Fvg, Franco Brussa, durante la cerimonia di apertura del 23 giugno. “L'aver ricevuto molte più candidature di quanti non fossero i posti disponibili e il coraggio di

organizzare comunque un evento tra persone fisiche, senza il filtro di pc e tablet, dimostra che la via della rinascita post covid è iniziata”, ha detto Brussa ringraziando l'Assessore regionale Pier Paolo Roberti, ancora una volta presente al “taglio del nastro”.

Tra i partecipanti alla Summer School ci sono 4 Sindaci, 3 Vice Sindaci, 13 Assessori, 10 Consiglieri tra cui molti Consiglieri delegati.

OBIETTIVI E CONCETTI CHIAVE

- Acquisire concetti e strumenti per progettare lo sviluppo locale con metodo per il successo delle operazioni concrete.
- Maturare una visione strategica per costruire politiche di sviluppo coerenti con le potenzialità del territorio e nella prospettiva globale della ricostruzione post-COVID-19.
- Acquisire concetti e strumenti per un approccio integrato in cui le politiche di sviluppo sostenibile a scala territoriale siano in linea con l'Agenda 2030 e con il Green New Deal europeo.
- Comprendere l'architettura delle strategie e dei programmi nazionali ed europei per la coesione e lo sviluppo locale, tenendo conto del quadro definito da Next Generation EU. Capire come realizzare una governance per lo sviluppo locale in cui pubblico, business community e società civile si integrino e come gestire i processi negoziali nella logica del “fare squadra”.

LE TAPPE

Introduzione	23.06
Team Building	01.07
Lezioni on-line	30.08 - 03.09
Laboratorio partecipato	10.09
Evento chiusura	11.09

NOVITA' NEL NUOVO BANDO GEMELLAGGI: BENVENUTA SINERGIA CON LE SCUOLE!

Una revisione generale del bando, quasi una rivoluzione dettata dalla pandemia ma anche da criticità logistiche sempre più diffuse tra gli Enti Locali: il progetto di sostegno di Aiccre ai gemellaggi transfrontalieri è in queste ore al centro di un imponente cambio di prospettive e di obiettivi.

La vera novità del prossimo bando sarà la forte collaborazione tra i Comuni e il mondo della scuola.

“Si tratterà quasi di un'unificazione di vari programmi a cui da anni lavora la nostra associazione – ha spiegato al proposito il Segretario Generale di Aiccre, Silvia Caruso. Ultimamente il bando dei gemellaggi faceva riscontrare delle diffuse difficoltà tra gli Enti Locali interessati. La carenza di personale e la crisi legata al Covid hanno spinto molti Comuni a restituire i

fondi ottenuti, non potendo portare a termine le varie idee a cui si stavano dedicando. Il nostro Direttivo ha allora pensato di coordinare questa attività con quella rivolta alle scuole. In altre parole, abbiamo creato una sorta di coordinamento tra istituzioni diverse”.

In questo modo alunni e amministratori collaboreranno ai singoli progetti in concorso e supereranno insieme ogni ostacolo tecnico.

“I gemellaggi puntano ad un concetto di amicizia tra i popoli che è tipico dei più giovani, quindi quale miglior strada per un loro coinvolgimento diretto”, sottolinea Caruso che ha anche evidenziato come la strutturazione delle direzioni didattiche sia spesso dinamica e improntata per natura alla digitalizzazione e alle nuove tecnologie di comunicazione.



27 LUGLIO 2021

Consiglio Regionale
del Friuli Venezia Giulia,
Trieste

13.15 - 14.30

**CERIMONIA
FINALE DI
PREMIAZIONE –
PROGRAMMA
ELOGE IN FRIULI
VENEZIA GIULIA**

UN COMUNE A PROVA DI COVID

Intervista con Mariano Zufferli, Sindaco di San Pietro al Natisone

La pandemia di covid non ha risparmiato neppure una realtà piccola come San Pietro al Natisone, con i suoi 2.000 abitanti, vero Sindaco Zufferli?

“Purtroppo il coronavirus si è rivelato una terribile esperienza anche per la nostra comunità, che ha registrato vari contagi e dei decessi. Io stesso sono risultato positivo lo scorso novembre mentre ad un assessore è capitato due mesi fa. Ci auguriamo di esserci lasciati alle spalle la fase peggiore di questo incubo”.

Come ha reagito la macchina amministrativa del Suo Comune a questa autentica prova sul campo?

“Tutto ha funzionato per il meglio grazie a due punti di forza. Il primo è la grande collaborazione che si è creata tra enti pubblici, associazioni, aziende del territorio e privati. Poi c'è la tecnologia che ci ha aiutato a lavorare pur impossibilitati a muoverci. Tra un tampone e l'altro io sono stato costretto a casa per 24 giorni: non abbiamo però perso un solo minuto, riuscendo a convocare persino le sedute di Giunta al computer e con i telefonini”.

Avete dovuto sospendere le attività del Municipio a causa del Covid?

“Ad eccezione dei servizi di sportello sospesi per determinati periodi come nel resto d'Italia, il personale tecnico e amministrativo del Comune ha portato a termine egregiamente ogni compito. Non si sono constatati contagi tra i dipendenti e non si sono quindi rese necessarie operazioni straordinarie di sanificazione o blocco delle attività. Il rigoroso rispetto delle norme sanitarie da parte di tutti i cittadini ha permesso di contenere la diffusione della malattia”.

Poco fa parlava di una stretta collaborazione a cui nessuno si è tirato indietro. I volontari in questo senso si sono rivelati importanti per la buona riuscita della sinergia?

“Senza di loro non avremmo potuto fare squadra. Si è trattato di un banco di prova da ripetere anche in futuro, una volta che l'emergenza sarà definitivamente

in archivio. Abbiamo toccato con mano la solidarietà di tutti: la Protezione Civile si è prodigata notte e giorno nella distribuzione di 14 mila mascherine, molte acquistate proprio dal Comune. I nostri “ragazzi” hanno consegnato spesa e farmaci a domicilio ai più anziani e deboli, hanno girato in lungo e in largo per il territorio per monitorare meglio l'evolversi della situazione e non si sono tirati indietro neppure sul fronte delle informazioni alla popolazione. Senza contare gli interventi coordinati con gli istituti scolastici e la casa di riposo Sirch”.

A proposito della struttura per anziani, come sono stati affrontati i momenti di lockdown e chiusura alle visite esterne?

“E' stato un periodo difficoltoso per tutti ma anche in questo caso il sentimento di fraterna solidarietà che si è creato ha permesso di superare ogni crisi. Il direttore e il personale si sono rivelati eccezionali: a Natale mi sono recato da loro per portare i saluti ai nostri nonni, è stato commovente e istruttivo allo stesso tempo”.

Come state seguendo la grande sfida di questi giorni legata alle vaccinazioni di massa anticovid?

“Con la stessa formula con cui abbiamo preso di petto la pandemia. Ovvero coinvolgendo in prima fila ogni soggetto che possa dare un qualche contributo alla causa, compresi i medici di base che si sono resi disponibilissimi e che all'occorrenza eseguono persino prestazioni a domicilio. Si rende quindi doveroso un grazie che nasce dal profondo a tutti i protagonisti di questa avventura”.

Prima Lei citava le scuole. Lo scorso 7 giugno il Suo Comune ha ospitato le premiazioni di un concorso regionale promosso da Aiccre e che aveva come tema “L'Europa che vorrei”.

“Sì, è stato un evento straordinario e non solo per il fatto che dopo un anno abbiamo potuto organizzare nuovamente un incontro in presenza. La partecipazione del Presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, e di tanti studenti e docenti ci ha onorati”.



In effetti per un giorno San Pietro al Natisone è diventato il cuore pulsante del mondo scolastico del Friuli Venezia Giulia grazie al concorso di Aiccre, un concorso che punta a diffondere tra i più giovani gli ideali europeisti.

“Vedere centinaia di ragazzi impegnarsi in lavori e approfondimenti sull'essere “parte dello stesso sogno” ci rincuora. Le nuove generazioni ripongono grandi speranze nei principi dell'Europa unita. Diciamo che questo ridona speranza per l'avvenire”.

Quindi potrebbero esserci nuovi appuntamenti in agenda dopo le premiazioni del bando scuola di Aiccre?

“Certamente la nostra speranza è di poter collaborare ancora con il sodalizio guidato da Franco Brussa. Come Amministrazione Comunale stiamo lavorando ad una nuova occasione di confronto e incontro da tenersi in autunno. Anche queste iniziative, impossibili senza il coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo, hanno il merito di rinsaldare i rapporti umani e sociali. Una comunità è fatta di persone e sentimenti, non possiamo relegare per sempre questi elementi qualificanti della vita dietro allo schermo di un tablet”.

Mariano Zufferli è il Sindaco del Comune di San Pietro al Natisone, uno splendido paese incastonato tra le alture dell'omonima vallata in cui arte, cultura e storia si incontrano quotidianamente.

RACCONTACI LA TUA STORIA

Questionario online sull'esperienza COVID-19 dei rappresentanti eletti e dei funzionari dei Comuni del FVG.

Per partecipare al questionario e maggiori informazioni vai su:

https://it.surveymonkey.com/r/indagine_AICCRE
o

inquadra il Codice QR qui a fianco



OPPORTUNITÀ UE PER I COMUNI

Lo sviluppo del sentimento e delle pratiche di cittadinanza attiva e partecipazione democratica costituisce un elemento imprescindibile di rafforzamento e salvaguardia del processo di integrazione europea.

Per tale motivo, attraverso le sue istituzioni, l'UE incoraggia il coinvolgimento dei cittadini europei in tutti gli aspetti della vita della loro comunità, promuovendone la partecipazione alla definizione e alla costruzione dell'Europa del futuro, più aperta, democratica e inclusiva.

In questa prospettiva è stato recentemente varato per il periodo 2021-2027 il programma CERV (Cittadini, uguaglianza, diritti e valori) che fornisce finanziamenti per progetti che promuovano il coinvolgimento dei cittadini, l'uguaglianza per tutte e tutti e l'implementazione dei diritti e dei valori dell'UE, per come questi sono sanciti dai Trattati e dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Il CERV riunisce tutte quelle attività che nello scorso settennato della programmazione sono state gestite nel contesto dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini".

Nel corso delle trattative per la sua istituzione, questo programma ha ricevuto un'importante integrazione finanziaria che ha più che raddoppiato il budget originariamente previsto – circa 640 milioni di euro – raggiungendo la cifra finale di 1,55 miliardi di euro per i prossimi 7 anni.

Coinvolgimento dei cittadini e partecipazione: un'opportunità per i Comuni

Con un budget di 6.945.135 €, l'asse "Coinvolgimento dei cittadini e partecipazione" rappresenta un'opportunità importante soprattutto per gli enti locali che, in autonomia o con il sostegno di organizzazioni senza scopo di lucro, sono invitati a sviluppare e sottoporre alla valutazione del CERV proposte progettuali improntate allo scambio e al dialogo e che si articolino in due delle azioni principali di questo asse: i Gemellaggi (Town Twinning) e le Reti di Città (Network of Towns).

Per il biennio 2021-2022, il CERV ha delineato specifiche priorità per le proposte progettuali che fanno riferimento a queste azioni.

Per i Gemellaggi, si privilegeranno quei progetti che abbiano come obiettivo la sensibilizzazione dei cittadini sulla ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico in Europa, che sostengano un processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e che promuovano il senso di appartenenza europea ed il dibattito sul futuro dell'Unione.

Per quanto riguarda le Reti di Città, invece, verrà data priorità a progetti che intendano promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei diritti di cittadinanza europei, con un riguardo particolare per i cittadini in condizione di marginalità, sottorappresentati o con un passato di migrazione.

Di pari, le proposte di Reti di Città dovranno avere come obiettivo principale la lotta contro discriminazione e razzismo e l'inclusione delle minoranze, promuovendo l'apprezzamento del contributo di queste allo sviluppo culturale delle società Europee.

Infine, per entrambe le azioni, una particolare attenzione verrà riservata a quelle proposte che integreranno riflessioni in merito all'impatto della pandemia di COVID-19 sulle comunità locali.

Un sostegno alla progettazione degli enti locali

Nel 2019, AICCRE FVG ha organizzato con il supporto di ISIG una serie di workshop con rappresentanti di enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Queste proficue occasioni di confronto e brainstorming hanno portato all'elaborazione di diverse idee progettuali, come il progetto European Integration: from crisis to catharsis, presentato dal Comune di San Pietro al Natisone con l'assistenza di ISIG, che è stato selezionato per il finanziamento all'interno dell'allora attivo programma "Europa per i cittadini".

Quest'anno la scadenza prevista per la presentazione delle domande è il 26 agosto 2021.

In accordo con AICCRE FVG, anche quest'anno ISIG ha elaborato alcune proposte in linea con le priorità del programma CERV e mette al servizio degli enti locali della Regione le sue competenze nel campo della progettazione europea con la prospettiva di sviluppare le loro possibilità di partecipazione al programma CERV.

| Lorenzo De Sabbata, Ricercatore ISIG

ADERIRE ALL' AICCRE

Aderendo all'AICCRE parteciperai al progetto di costruzione per un'Europa unita e solidale e sosterrai l'AICCRE che dal 1952 si batte per dare un ruolo politico forte agli enti locali e regionali.

L'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) è l'Associazione nazionale dei soggetti istituzionali territoriali costituenti il sistema dei poteri regionali e locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) e degli altri soggetti in cui il sistema si organizza (Municipi, Circoscrizioni di decentramento comunale, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni), attraverso la quale detti soggetti operano in modo unitario per la costruzione di una Unione europea su basi federali, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

Quota associativa

Per aderire si versano una quota nazionale e un'addizionale regionale, che vengono versate rispettivamente all'Associazione con sede a Roma e alla federazione del Friuli Venezia Giulia.

Il Comune che desidera aderire può richiedere il calcolo della quota e i dati per il pagamento:

- per la quota nazionale scrivendo a contabilita@aiccre.it oppure telefonando allo 06.69940461 (lunedì-giovedì 8.30-13.30)
- per l'addizionale regionale scrivendo a segreteria@aiccre.fvg.it oppure telefonando ai numeri 0481.597425 e 0432.508605 (lunedì-venerdì 9.30-13.30)

Per maggiori informazioni e per scaricare i moduli ed il modello della delibera di adesione: www.aiccre.fvg.it/campagna-adesioni/



Federazione
Friuli Venezia Giulia

AICCRE FVG Informa
LUGLIO 2021